



AGENDA 2023

**29 GENNAIO
5 FEBBRAIO**

**QUARTA DEL TEMPO
ORDINARIO**

anno A

**PARROCCHIA
S. MARIA LAGRIMOSA
DEGLI ALEMANNI**
Via Mazzini 65, 40137 Bologna
tel. 051/341793

Parroco Don Graziano Rinaldi Ceroni
www.parrocchiadeglialemanni.it
www.chiesadibologna.it

CARITAS PARROCCHIALE

Nel nostro Punto Caritas per famiglie e persone in difficoltà parecchi prodotti vengono forniti dal Banco Alimentare e dalla Unione Europea.

La PANDEMIA ha aumentato il disagio di molte famiglie dal 2020. Da molti giorni LA GUERRA IN UCRAINA e il sostegno a RIFUGIATI ARRIVATI IN CITTÀ ci interpellano ulteriormente. LE NECESSITÀ SONO TANTE.

Chiediamo **OFFERTE IN DENARO** (servono per coprire molti tipi di spese) e i **PRODOTTI** indicati:

OLIO DI SEMI - TONNO - ZUCCHERO

BISCOTTI - PASTA

**DETERSIVO per BUCATO, PIATTI e
PAVIMENTI**

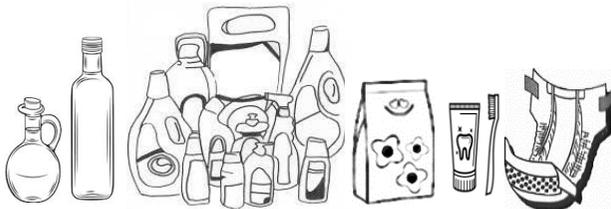
SAPONE - SHAMPOO - BAGNOSCHIUMA

DENTIFRICIO

PANNOLINI 3^a, 5^a e 6^a MISURA

aggiornato a 15 dicembre 2022

GRAZIE! il Parroco e i Volontari Caritas



Si possono lasciare in Chiesa in occasione delle Messe nei DUE CESTI davanti all'altare oppure fare un'offerta in denaro in Segreteria

ORARIO DELLE SANTE MESSE

feriali ore 18
prefestive ore 18.30
festive ore 10 - ore 18.30

CONFESSIONI su appuntamento

SANTO ROSARIO tutti i venerdì alle ore 17.15

ORARIO di SEGRETERIA tel. 051/341793

LUN-MAR-GIO-VEN dalle 10.30 alle 12
MERCOLEDÌ dalle 16.30 alle 18

TEATRO ALEMANNI

Se vuoi aiutarci a riaprire il teatro, puoi fare una donazione:

iban intestato a *Parrocchia di*

S. Maria Lacrimosa degli Alemanni - Gestione Teatro
IT67V030690960610000186887

Causale: *Donazione per teatro*

Se hai un po' di tempo da mettere a disposizione, puoi scrivere all'indirizzo teatroalemannibologna@gmail.com

I CANTIERI DI BETANIA

Cammino Sinodale nella nostra realtà locale

Proseguono gli incontri nati "dalla consultazione del popolo di Dio, svoltasi nel primo anno di ascolto del Cammino sinodale". "È tanto necessario ascoltare per capire, perché tanti non si sentono ascoltati da noi; per non parlare sopra; per farci toccare il cuore; per comprendere le urgenze; per sentire le sofferenze; per farci ferire dalle attese; sempre solo per annunciare il Signore Gesù, in quella conversione pastorale e missionaria che ci è chiesta" (Card. Zuppi, presidente CEI).

Si tratta, ancora, di "una grande opportunità per aprirsi ai tanti 'mondi' che guardano con curiosità, attenzione e speranza al Vangelo di Gesù".

(<https://camminosinodale.chiesacattolica.it/>)

*I CANTIERI DI BETANIA II - MARTEDÌ 7 FEBBRAIO ORE 20.45
presso Parrocchia S. Severino "Una donna di nome Marta lo ospitò"*

27 gennaio 2023 GIORNATA DELLA MEMORIA della Shoah e di tutte le vittime del nazismo

La storia non può diventare una semplice narrazione di fatti avvenuti tra tanti. Fu uno sterminio pianificato non di nemici ma semplicemente di uomini, donne e bambini, che avvenne davanti a una società che scelse di non vedere e di non insorgere di fronte a tanta barbarie. Venga il tuo Regno, oh Dio! Venga il tuo Regno di giustizia e di pace per tutti!

VENDITA STRAORDINARIA DI PRIMULE a favore del Servizio Accoglienza Vita per la Giornata Nazionale per la Vita in occasione della S. Messa prefestiva di sabato 4 febbraio e delle S. Messe festive di domenica 5 febbraio

11 febbraio 2023 - XXXI GIORNATA MONDIALE DEL MALATO - «Abbi cura di lui»

La compassione come esercizio sinodale di guarigione

Fratelli, sorelle, non siamo mai pronti per la malattia. E spesso nemmeno per ammettere l'avanzare dell'età. Temiamo la vulnerabilità e la pervasiva cultura del mercato ci spinge a negarla. Per la fragilità non c'è spazio. E così il male, quando irrompe e ci assale, ci lascia a terra tramortiti. Può accadere, allora, che gli altri ci abbandonino, o che paia a noi di doverli abbandonare, per non sentirsi un peso nei loro confronti. Così inizia la solitudine, e ci avvelena il senso amaro di un'ingiustizia per cui sembra chiudersi anche il Cielo. Faticiamo infatti a rimanere in pace con Dio, quando si rovina il rapporto con gli altri e con noi stessi. Ecco perché è così importante, anche riguardo alla malattia, che la Chiesa intera si misuri con l'esempio evangelico del buon samaritano, per diventare un valido "ospedale da campo": la sua missione, infatti, particolarmente nelle circostanze storiche che attraversiamo, si esprime nell'esercizio della cura. Tutti siamo fragili e vulnerabili; tutti abbiamo bisogno di quell'attenzione compassionevole che sa fermarsi, avvicinarsi, curare e sollevare. La condizione degli infermi è quindi un appello che interrompe l'indifferenza e frena il passo di chi avanza come se non avesse sorelle e fratelli. «Abbi cura di lui» (Lc 10,35) è la raccomandazione del Samaritano all'albergatore. Gesù la rilancia anche ad ognuno di noi, e alla fine ci esorta: «Va' e anche tu fa' così». Come ho sottolineato in *Fratelli tutti*, «la parabola ci mostra con quali iniziative si può rifare una comunità a partire da uomini e donne che fanno propria la fragilità degli altri, che non lasciano edificare una società di esclusione, ma si fanno prossimi e rialzano e riabilitano l'uomo caduto, perché il bene sia comune» (n. 67). Infatti, «siamo stati fatti per la pienezza che si raggiunge solo nell'amore. Vivere indifferenti davanti al dolore non è una scelta possibile» (n. 68). (dal Messaggio di Papa Francesco)

PER LA ZONA PASTORALE

**SABATO 11 FEBBRAIO presso S. Maria Goretti ORE 16
S. ROSARIO E RITO DI UNZIONE DEGLI INFERMI**

GRUPPO DI LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

I due gruppi di lettura della Parola di Dio, già operanti da anni, hanno deciso di fondersi in uno: è un bel segno di volontà di comunione e di arricchimento vicendevole. Il gruppo riprende l'attività di incontri sulla lettura degli Atti degli Apostoli iniziata nei mesi scorsi. PROSSIMO INCONTRO (dedicato ad Atti, capitoli 6-8) **MARTEDÌ 31 GENNAIO, ore 16 in Parrocchia (nella cappellina)**. Gli incontri seguenti verranno comunicati in tempo utile; già da quello successivo ci sarà il calendario completo fino a maggio. Chiunque sia interessato è benvenuto! riferimento: Daniela Delcorno , tel.051308207

DOMENICA 29 GENNAIO

4ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sof 2,3; 3,12-13; Sal 145; 1Cor 1,26-31; Mt 5,1-12º

GIORNATA DEL SEMINARIO

ore 10 S. Messa
ore 17.30 *in cattedrale, S. Messa episcopale con l'istituzione di tre accoliti*
ore 18.30 S. Messa

LUNEDÌ 30 gennaio

Eb 11,32-40; Sal 30; Mc 5,1-20

ore 17.15 S. Rosario (partecipano i Fam. O Teutonico)
ore 18 S. Messa (partecipano i Fam. O Teutonico)

MARTEDÌ 31 gennaio - S. Giovanni Bosco (m)

Eb 12,1-4; Sal 21; Mc 5,21-43

ore 16 in cappellina, Gruppo di Lettura della Parola di Dio (vedi prima facciata)
ore 18 S. Messa

MERCOLEDÌ 1 febbraio

Eb 12,4-7.11-15; Sal 102; Mc 6,1-6

ore 18 S. Messa

GIOVEDÌ 2 febbraio - Presentazione del Signore (f) - P

Mi 3,1-4; opp. Eb 2,14-18; Sal 23; Eb 2,14-18; Lc 2,22-40

ore 18 S. Messa

VENERDÌ 3 febbraio - S. Biagio (mf); S. Ansgario (Oscar) (mf)

Eb 13,1-8; Sal 26; Mc 6,14-29

ore 17.15 Santo Rosario
ore 18 S. Messa

SABATO 4 febbraio

Eb 13,15-17.20-21; Sal 22; Mc 6,30-34

ore 18.30 S. Messa prefestiva

DOMENICA 5 FEBBRAIO

5ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA (vedi prima)

Is 58,7-10; Sal 111; 1Cor 2,1-5; Mt 5,13-16

ore 10 S. Messa
ore 18.30 S. Messa

PICCOLA SCUOLA DI SINODALITÀ - Promossa dalla Fondazione per le Scienze religiose di Bologna (FSCIRE) e da varie altre associazioni, prevede incontri brevi e semplici a cadenza settimanale. Da DOM 15/01/23 a DOM

19/02/23 alle 20.40 - Sul sito www.fscire.it si trova il programma dettagliato e ci si può iscrivere gratuitamente in presenza: via S. Vitale 112, Chiesa di S. Maria della Pietà online: verrà inviato un link a tutti gli iscritti info: 051239532 (FSCIRE) - 051308207 (Daniela Delcorno)

OFFERTORIO

sab 21/1/23 dom 22/1/23	raccolti € 265,10 per le spese ordinarie della parrocchia
22/01/2023 MERCATINO COLLEZIONE CHE PASSIONE: ricavato € 620 ricavato a favore dei lavori della parrocchia	
sab 28/1/23 dom 29/1/23	offriremo per il Seminario e per i lavori della parrocchia
sab 4/2/23 dom 5/2/23	offriremo per le spese ordinarie della parrocchia

AGGIORNAMENTO LAVORI SUL TETTO - indispensabili alla continuazione delle attività parrocchiali specialmente per i nostri giovani. VALORE PREVISTO € 75.830 salvo variazioni in corso d'opera con MUTUO BANCARIO A 10 ANNI.

L'ULTIMA DOMENICA DEL MESE gli offertori delle tre S. Messe festive sono destinati a coprire queste spese.

Si raccolgono anche offerte in segreteria o con bonifico bancario

IT85K 05034 02413 0000 0001 5050 Banco Popolare

RACCOLTI al 31/12/2022 € 20.220

ANCORA DA PAGARE € 55.610

INCONTRI BAMBINI E RAGAZZI MESE DI GENNAIO 2023

sabato 4/02 ore 17 incontro

SECONDA e TERZA MEDIA

GRUPPO SUPERIORI

domenica 5/02 ore 11 incontro

TERZA ELEMENTARE

QUARTA ELEMENTARE

QUINTA ELEMENTARE

PRIMA MEDIA

GLI ALEMANNI PROPONGONO

vedi locandine in bacheca

FAMILIARI ORDINE TEUTONICO

lunedì 30 gennaio – ore 17.15 S. Rosario; ore 18 S. Messa

GRUPPO DI CAMMINO – attività ludico-motoria per ogni età da lunedì 16 gennaio - lunedì ore 16.30

UN INVITO FUORI CASA – Ass. “Non Perdiamo La Testa”

martedì ore 15.30

GRUPPO DI PREGHIERA S. PIO DA PIETRELCINA

1º martedì del mese – ore 18 S. Messa e S. Rosario

SANTO ROSARIO - venerdì ore 17.15

AL TUO FIANCO - progetto diocesano che mette in contatto

anziani che abbiano bisogno di aiuto e volontari 335 5827073

altuofianco@beataverginedellegrazie.it

Il buon pastore ha nostalgia di coloro che si allontanano

Papa Francesco, dall'udienza generale del 18 gennaio 2023

La nostalgia per coloro che se ne sono andati è continua in Gesù. E quando sentiamo che qualcuno ha lasciato la Chiesa cosa ci viene da dire? “Che si arrangi”. No, Gesù ci insegna la nostalgia di coloro che se ne sono andati; Gesù non ha rabbia o risentimento, ma un'irriducibile nostalgia di noi. Gesù ha nostalgia di noi e questo è lo zelo di Dio. Camminare insieme. Evangelizzare non è fare proselitismo. Fare proselitismo è una cosa pagana, non religiosa o evangelica. Abbiamo l'onore e l'onere di essere noi a dire una parola buona per loro. Gesù ci chiede questo: di avvicinarsi sempre, col cuore aperto, a tutti. Magari seguiamo e amiamo Gesù da tanto tempo e non ci siamo mai chiesti se ne condividiamo i sentimenti, se soffriamo e rischiamo in sintonia con il cuore di Gesù! Non si tratta di fare proselitismo perché gli altri siano “dei nostri”... no: *si tratta di amare perché siano figli felici di Dio*. Chiediamo nella preghiera la grazia di un cuore pastorale, aperto, che si pone vicino a tutti, per portare il messaggio del Signore e anche sentire per ognuno la nostalgia di Cristo. Senza questo amore che soffre e rischia rischiamo di pascere solo noi stessi. I pastori che sono pastori di sé stessi, invece di essere pastori del gregge, sono pettinatori di pecore squisite. La nostra vita senza questo amore che soffre e rischia, non va.

DIO è GUARIGIONE (da Ermes Ronchi, 2015)

Un lebbroso. Il più malato dei malati, di malattia non soltanto fisica, un rifiuto della società. E Gesù invece si avvicina, si oppone alla cultura dello scarto, accoglie e tocca il lebbroso, l'ultimo della fila. Tocca l'intoccabile. Ama l'inamabile. Il lebbroso non ha nome né volto, perché è ogni uomo. A nome di ciascuno geme, dalla sua bocca velata, una espressione bellissima: «Se vuoi, puoi guarirmi». Con tutta la discrezione di cui è capace. E intuisco Gesù felice di questa domanda grande e sommessa, che gli stringe il cuore e lo obbliga a rivelarsi. A nome di ogni figlio della terra il lebbroso chiede: che cosa vuole veramente Dio da questa carne piagata? che se ne fa di queste lacrime? E Gesù felice di poter rivelare Dio, e il cuore di Dio, risponde: «Lo voglio: guarisci!». *Dio altro non vuole che figli guariti*. A me dice: «Lo voglio: guarisci!». A Lazzaro grida: «Lo voglio: vieni fuori!». Alla figlia di Giairo: «Talità kum. Lo voglio: alzati!». È la buona novella: un Dio che fa grazia, che risana la vita, a cui importa la mia felicità prima e più della mia fedeltà. A ogni pagina del Vangelo Gesù mostra che Dio è guarigione! Non conosco i modi e i tempi, ma so che adesso lotta con me contro ogni mio male, rinnovando goccia a goccia la vita, stella a stella la notte.